

**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE
PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO
DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19
PRESSO L'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "FRANCO VITTADINI"**

Aggiornamento del 28 ottobre 2020

Premessa

Il presente documento è definito sulla base delle specifiche esigenze dell'Istituto e della peculiarità delle attività svolte dal medesimo.

Ai sensi del vigente Statuto il Conservatorio di musica Franco Vittadini è un Istituto Superiore di Studi Musicali ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera c) della legge 21/12/1999, n. 508.

E' sede primaria di alta formazione, di specializzazione artistica e musicale, di ricerca e svolge correlata attività di produzione ai sensi della legge 508/99, art. 2, comma 4.

L'ente opera altresì per la diffusione della pratica musicale nelle diverse fasce di età, dai giovanissimi agli adulti, organizzando attività formative in proprio e in collaborazione con Istituzioni scolastiche pubbliche e private, enti di formazione, enti di produzione musicale, associazioni culturali ed altri soggetti, pubblici o privati, che gestiscono attività in campo artistico, culturale e sociale.

Il documento è stato sottoscritto nella sua prima versione il giorno 29 maggio 2020 (prot. n. 1067/20/13d e n. 1109/20/20h), e disciplinava le fasi di attività in presenza del solo personale amministrativo, fino al 15 settembre 2020 e la fase dal 3 al 15 giugno 2020, in presenza di studenti e personale docente, per lo svolgimento in modalità mista dell'ultima sessione di esami e diplomi accademici dell'A.A. 2018/2019 (programmata nel periodo dal 8 al 10 marzo 2020 e rinviata a seguito dell'emergenza coronavirus).

In data 15 giugno 2020 è stato approvato il primo aggiornamento al documento, a disciplina della fase decorrente dal 16 giugno al 31 luglio 2020.

Il secondo aggiornamento, sottoscritto il 1 ottobre 2020, disciplinava la fase decorrente dal 14 settembre 2020, data di riapertura al pubblico con accesso contingentato e puntualmente regolamentato. A partire da tale data si sono svolte in presenza alcune attività didattiche di recupero per i corsi accademici, le prove di ammissione e le sessioni di esame autunnali, tuttora in corso e già calendarizzate.

Le attività didattiche per l'anno formativo 2020/2021 sono state avviate a partire dal 5 ottobre 2020 con le lezioni di prova dei corsi non accademici. Con decorrenza 19 ottobre 2020 sono iniziate le lezioni dei corsi non accademici e pre-propedeutici; il 2 novembre 2020 partiranno le attività didattiche dei corsi accademici, A.A. 2020/2021.



Contesto normativo

Vista la vigente normativa nazionale emanata dalle autorità competenti e connessa alla dichiarazione dello stato di emergenza per la prevenzione e il contrasto del rischio sanitario correlato all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, aggiornata alla data di approvazione del presente documento e precisamente:

- Ordinanza del Ministero della salute 30 gennaio 2020 “Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus”;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito in Legge n. 13 del 5 marzo 2020;
- DPCM 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- D.L. 9 marzo 2020, n. 14 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19”, non convertito in Legge e abrogato;
- DPCM 9 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- DPCM 11 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- D.L. 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. “Cura Italia”, convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020;
- Ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Ordinanza del Ministro della salute e del Ministro dell'interno 22 marzo 2020 “Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”;
- DPCM 22 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- D.L. 25 marzo 2020, n. 19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19” convertito in Legge n. 35 del 22 maggio 2020;
- DPCM 1 aprile 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- D.L. 8 aprile n. 22 “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”, convertito in Legge 6 giugno 2020, n. 41;
- DPCM 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- DPCM 17 maggio 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 18 maggio 2020 “Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del



decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»»;

- D.L. 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020;
- DPCM 11 giugno 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 14 luglio 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- D.L. 30 luglio 2020, n. 83 “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020”, convertito in Legge n. 98 del 7 agosto 2020;
- DPCM del 7 agosto 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM del 7 settembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- D.L. 8 settembre 2020 “Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Circolare del Ministero della salute del 12 ottobre 2020 prot. n. 32850 ad oggetto “COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena”
- DPCM 13 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»»;
- DPCM 18 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»»;
- DM 19 ottobre 2020 del Ministro della pubblica amministrazione, che disciplina l'istituto del lavoro agile in emergenza fino al 31 dicembre 2020;
- Ordinanza del Ministero della salute di intesa con Regione Lombardia del 21 ottobre 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 2, comma 2 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35”;
- DPCM 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”.

Visti i provvedimenti emanati della Regione Lombardia a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale e della regolamentazione delle misure di contenimento epidemiologico ed in particolare le seguenti:

- Ordinanza regionale n. 528 del 11 aprile 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge



- 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19”;
- Ordinanza regionale n. 532 del 24 aprile “Modifiche e integrazioni dell’ordinanza n. 528 del 11 aprile 2020 recante “ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19”;
 - L.R. del 4 maggio 2020, n. 9 “Interventi per la ripresa economica”;
 - Ordinanza regionale n. 546 del 13 maggio 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da covid-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell’art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;
 - Ordinanza regionale n. 547 del 17 maggio 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da covid-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell’art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;
 - Ordinanza regionale n. 555 del 29 maggio 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da covid-19. ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell’art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;
 - Ordinanza regionale n. 566 del 12 giugno 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da covid-19. ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, dell’art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell’art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33”;
 - Ordinanza regionale n. 573 del 29 giugno 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da covid-19. ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, dell’art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell’art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33;
 - Ordinanza regionale n. 580 del 14 luglio 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da covid-19. ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, dell’art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell’art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33;
 - Ordinanza regionale n. 590 del 31 luglio 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da covid-19. ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, dell’art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell’art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33;
 - Ordinanza regionale n. 604 del 10 settembre 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da covid-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, dell’art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell’art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33”;
 - Ordinanza regionale n. 620 del 16 ottobre 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da covid-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, dell’art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell’art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33”;
 - Ordinanza regionale n. 623 del 21 ottobre 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da covid-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, dell’art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell’art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33”;
 - Ordinanza regionale n. 624 del 27 ottobre 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da covid-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, dell’art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell’art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33.

Visto il documento tecnico INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione.

Viste:

- la nota del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 3766 del 6 settembre 2020, che, richiamato l'allegato 18 del DPCM 7 agosto 2020, trasmette, a integrazione delle linee guida in esso contenute, il "protocollo per la gestione dei casi confermati di COVID-19 nelle aule universitarie" proposto dalla CRUI e modificato dal Comitato tecnico scientifico;
- la nota del Ministero dell'università e della ricerca prot. n. 5125 del 21 ottobre 2020, con la quale si richiama l'attenzione sulla necessità di riprogrammare, anche differendole, tutte quelle iniziative in presenza non strettamente connesse all'erogazione delle attività didattiche e curriculari.

§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§

Tutto ciò premesso, il gruppo di lavoro al quale è stato attribuito il compito di predisporre il protocollo di regolamentazione delle misure di cui all'oggetto per l'Istituto superiore di studi musicali "Franco Vittadini", con relativi aggiornamenti, costituito e formato dai seguenti soggetti:

PRESIDENTE – DATORE DI LAVORO	Eligio Piero Roberto Gatti
DIRETTORE – DELEGATO ALLA SICUREZZA	Cinzia Piccini
RSPP	Riccardo Savarino
MEDICO COMPETENTE	Paolo Rosa
DIRETTORE AMMINISTRATIVO – RLS	Claudia Gallorini
RESPONSABILE SQUADRA PRIMO SOCCORSO	Monica Dapiaggi
RESPONSABILE PRIVACY – DPO	Riccardo Michele Colangelo

Considerato:

- che l'edificio sito in via Volta 31, Pavia, sede dell'Istituto, dispone di locali di ampia metratura, che garantiscono un sufficiente distanziamento al personale in servizio ed agli utenti, purché le attività vengano svolte nel pieno e scrupoloso rispetto delle norme nazionali e delle linee guida di cui al presente documento;
- che l'Istituto è dotato di idonei presidi e D.P.I. atti a garantire le adeguate misure di prevenzione della diffusione del contagio;
- che con la ditta appaltatrice del servizio pulizia e custodia locali sono state stipulate apposite varianti contrattuali, prevedendo servizi straordinari di pulizia di fondo e sanificazione, fornitura di prodotti sanificanti e servizi alternativi, orari dei servizi rimodulati;
- che le prestazioni contrattuali verranno man mano concordate tra le parti, sulla base dell'organizzazione dell'Istituto, dell'andamento epidemiologico e dei conseguenti successivi aggiornamenti del presente protocollo;

Per tutto quanto esposto, i sottoscritti componenti del gruppo di lavoro allo scopo costituito approvano e sottoscrivono il presente aggiornamento del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 presso l'I.S.S.M. "Franco Vittadini", che verrà sottoposto al CdA, previa acquisizione di parere della RSU, per l'opportuna ratifica.

Si richiama particolare attenzione agli allegati A e B al presente protocollo, che formano parte integrante del medesimo.

I - LINEE GUIDA GENERALI

1) Adeguamenti strutturali e potenziamento personale

Sulla base di quanto precedentemente stabilito sono state ultimate le consegne e i lavori previsti finalizzati a garantire le condizioni di sicurezza ritenute necessarie per il contrasto ed il contenimento dell'epidemia da covid-19 in presenza di utenti e personale docente.

Nello specifico, sono stati ultimati i seguenti interventi:

- Nell'atrio di ingresso dell'Istituto è stato installato un termoscanner per la rilevazione della temperatura corporea. L'apparecchio è costituito da una telecamera che, al passaggio delle persone, in caso di superamento della temperatura corporea di 37,5° emette un suono tramite un cicalino segnalando all'operatore di reception la presenza di un soggetto idoneo ad accedere ai locali. Il termoscanner è conforme alla vigente normativa in materia di privacy e non effettua alcuna registrazione di dati.
- E' stato installato videocitofono all'ingresso dell'Istituto, finalizzato a garantire il presidio degli accessi, che non potranno più avvenire in assenza di adeguata regolamentazione, anche ai fini della sicurezza dell'edificio e dei beni in esso contenuti, nonché del personale e del pubblico presenti presso la sede;
- Sono stati eseguiti lavori di adeguamento della centrale termica per l'erogazione di acqua calda in tutti i servizi igienici;
- E' stata sostituita la rubinetteria di tutti i servizi igienici con apparecchiature con fotocellula, al fine di garantire l'igiene degli utilizzatori;
- E' stato installato un cristallo protettivo al bancone di reception attualmente collocato nel corridoio di accesso agli uffici;
- E' stata installata una nuova postazione di reception a presidio dell'ingresso principale con la costante presenza di un operatore dedicato. La postazione è dotata di idonei separatori in plexiglass;
- E' stato acquisito il sistema "TuPASSI", tramite il quale è possibile per utenti e personale docente prenotare appuntamenti con il personale amministrativo per esigenze particolari e motivate;
- E' stato completato il cablaggio dell'intero edificio con la rete GARR (rete europea dell'Università e della Ricerca scientifica) disponibile anche in WI-FI per tutti i soggetti abilitati (docenti, studenti e personale amministrativo);
- E' stata potenziata la disponibilità di personale di reception, di custodia e di pulizia, al fine di garantire maggiore efficacia ai servizi ausiliari.

2) Individuazione delegati per il controllo delle norme previste dal presente protocollo, referente per covid-19, delegato per la disabilità e locale isolamento casi sospetti.

Per ogni giornata di presenza di lavoratori e altri soggetti si provvede all'individuazione di uno o più delegati qualificati e autorizzati al trattamento di particolari dati, in possesso di attestati di frequenza ai corsi antincendio e primo soccorso, appartenenti alla squadra di emergenza dell'Istituto.

I delegati sono responsabili della corretta applicazione di quanto disposto dal presente protocollo e dell'applicazione delle norme sul trattamento dei dati e provvedono, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni, all'immediata segnalazione ai componenti del gruppo di lavoro firmatario del presente documento, per quanto di rispettiva competenza, ai fini dell'assunzione dei provvedimenti necessari.

L'Istituto ha individuato un referente per covid-19 che rappresenta l'anello di congiunzione tra l'Istituto e l'Autorità Sanitaria Competente sia per i protocolli di prevenzione e controllo sia per le procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti e confermati. Occorre inoltre individuare un delegato per la disabilità che metta in atto quanto necessario per il supporto e la comunicazione a studenti con disabilità.

E' stata individuata una stanza in cui devono essere isolati eventuali casi sospetti in attesa del rientro di tali soggetti presso il proprio domicilio.



3) Modalità di accesso

- a) Le persone che accedono all'Istituto devono essere munite ed indossare, per tutto il periodo di permanenza, la mascherina. Sono ammesse solo le seguenti tipologie di mascherina: chirurgica, FFP2, FFP3, KN95. Non sono ammesse mascherine con valvola, né mascherine in tessuto. Qualora venisse richiesta deroga in merito alla tipologia di mascherina da indossare (es. in caso di allergie) il soggetto richiedente dovrà esibire certificato medico che attesti la veridicità delle motivazioni;
- b) Il personale di custodia e reception deve allontanare le persone che non rispettano l'obbligo di indossare la mascherina e riferire a un delegato o al referente; il medesimo personale deve altresì allontanare i soggetti che non hanno motivo di accedere all'Istituto e la cui eventuale eccezionale presenza non sia stata autorizzata, anche verbalmente, da parte del Presidente, della Direzione, della Direzione amministrativa e degli uffici amministrativi e di segreteria;
- c) Occorre sempre mantenere le distanze di sicurezza interpersonali previste dalle disposizioni vigenti ed attenersi alle misure igieniche indicate dalle disposizioni nazionali e regionali. Non è mai consentito, neanche negli ambienti ad uso esclusivo né in assenza di altre persone, rimuovere la mascherina, fatte salve le eccezioni di cui all'allegato A al presente documento;
- d) Ogni soggetto che deve accedere ai locali è sottoposto giornalmente a controllo della temperatura corporea mediante il termoscanner collocato all'ingresso. Se la temperatura risulta superiore o uguale ai 37,5°, non gli sarà consentito l'accesso in Istituto. Le persone in tale condizione vengono allontanate; verrà loro consigliato di contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e di seguire le sue indicazioni. Il delegato di cui al punto 1) presente presso la sede provvederà ad avvisare il medico competente dell'Istituto, nel caso in cui il soggetto con temperatura superiore o uguale a 37,5° sia dipendente o collaboratore dell'ente;
- e) Nel caso in cui il soggetto in parola dovesse manifestare sintomi particolarmente gravi e/o temperatura corporea molto elevata, si provvederà a contattare il 112;
- f) Ogni soggetto che accede ai locali deve giornalmente compilare e sottoscrivere apposita autodichiarazione, il cui modello è disponibile alla reception. La dichiarazione, preferibilmente contenente recapito telefonico del dichiarante o in alternativa indirizzo di posta elettronica, oltre a garantire l'Istituto in merito alle norme vigenti sul territorio nazionale, ha una rilevante funzione di tracciamento, che consente di disporre per ogni giornata di apertura dell'esatta situazione delle presenze all'interno dell'edificio, in caso dovessero essere rilevati casi positivi o situazioni che richiedano l'intervento delle Autorità sanitarie. Tale intervento comporterebbe infatti la conseguente comunicazione di dati personali, nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati ed in base alle richieste delle medesime Autorità sanitarie per la ricostruzione dei contatti stretti.
- g) Per tutti i soggetti minorenni che accedono all'Istituto, in sostituzione dell'autodichiarazione di cui al precedente punto f), le famiglie sottoscrivono con l'Istituto, una tantum, prima dell'inizio delle attività didattiche, un patto di corresponsabilità con il quale si impegnano a rispettare le normative e i protocolli vigenti.

4) Dotazione presidi e attrezzature

L'Istituto è dotato di:

- dispenser di gel igienizzante, collocati nei punti di accesso e nelle zone comuni e in ogni aula, sempre a disposizione di docenti e studenti. Il personale addetto dipendente della ditta appaltatrice del servizio pulizia locali rifornisce costantemente i bagni di sapone liquido e i dispenser di gel igienizzante;
- pannelli separatori in plexiglass per attività didattiche ed esami di canto e strumenti a fiato;
- asciugamani elettrici in tutti i servizi igienici;
- mascherine protettive chirurgiche a marchio CE, che vengono regolarmente fornite e reintegrate al personale in servizio, sulla base delle giornate in presenza e che possono essere distribuite a soggetti esterni che debbano accedere all'Istituto, qualora ne fossero sprovvisti;

- guanti monouso per il personale e per eventuali altri soggetti che ne dovessero necessitare;
- mascherine protettive KN95/FFP2/FFP3 o equivalenti, da utilizzare all'occorrenza da parte degli addetti al primo soccorso e a disposizione del personale e dei soggetti individuati dalla Direzione e dal Direttore amministrativo;
- prodotti disinfettanti spray per superfici, in dotazione al personale in presenza, per la periodica sanificazione degli oggetti utilizzati, ove dai medesimi ritenuto necessario;
- carta monouso distribuita a tutti gli uffici e in ogni aula, da utilizzare all'occorrenza e per la periodica sanificazione di cui al punto precedente;
- cuffie personali con microfono per l'utilizzo promiscuo dei telefoni assegnate agli operatori.

Sono in corso di acquisizione:

- ❖ segnaletica e cartellonistica per meglio evidenziare i percorsi, le indicazioni di accesso e le regole vigenti;
- ❖ attrezzature per le lezioni a distanza da concedere in uso a docenti e studenti;
- ❖ piattaforma personalizzata per la gestione delle lezioni strumentali, con prestazioni audio qualitativamente adeguate.

5) Percorso per riammissione in collettività lavorativa dopo periodo di assenza dal lavoro

Richiamate le definizioni indicate nella circolare del Ministero della Salute prot. n. 32850 del 12/10/2020 (isolamento e quarantena, caso sospetto, caso confermato sintomatico/asintomatico), si riporta di seguito lo schema delle indicazioni fornite da Regione Lombardia con Protocollo G1.2020.0034843 del 19/10/2020, che costituisce allegato al presente documento. La gestione in base ai possibili scenari è riassunta in tabella:

	Provvedimento	Durata isolamento	Riammissione in comunità
CASI POSITIVI ASINTOMATICI	Isolamento	10 giorni dall'esecuzione del tampone molecolare diagnostico	Esito negativo da tampone molecolare a fine isolamento eseguito a partire dal 10° giorno
CASI POSITIVI SINTOMATICI	Isolamento	10 giorni dall'inizio dei sintomi (in caso di sintomi sfumati e difficilmente collocabili in arco temporale si fa riferimento alla data del tampone positivo)	Esito negativo da tampone molecolare a fine isolamento eseguito a partire dal 10° giorno con almeno gli ultimi 3 giorni prima del tampone senza sintomi * (Nella valutazione dei sintomi non si tiene conto ageusia/disgeusia e anosmia)
CONTATTI STRETTI ASINTOMATICI	quarantena	10 giorni dall'ultimo contatto con il caso **	Tampone antigenico rapido o molecolare negativo a fine quarantena eseguito a partire dal 10° giorno
CONTATTI STRETTI SINTOMATICI	Quarantena ***	10 giorni dall'ultimo contatto con il caso **	Risoluzione della sintomatologia e tampone antigenico rapido o molecolare negativo a fine quarantena eseguito a partire dal 10° giorno



* Per i casi POSITIVI (sia sintomatici, sia asintomatici) in caso di esito positivo al tampone di controllo è possibile ripetere il tampone dopo 1 settimana per verificare la negativizzazione. In alternativa o in caso di ulteriore positività l'isolamento del positivo termina 21 giorni dalla data di esecuzione del 1° tampone positivo, con almeno l'ultima settimana in assenza di sintomi (ad eccezione di ageusia/disgeusia).

** Ove non sia possibile proporre il tampone a partire dal 10° giorno (per motivi organizzativi o altri motivi riconducibili al paziente, ad esempio impossibilità ad eseguire il tampone etc) è possibile concludere la quarantena dopo 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso senza la necessità di eseguire il tampone.

*** se il contatto stretto è sintomatico, essendoci contestualmente il criterio dei sintomi e il criterio epidemiologico è opportuno eseguire subito un tampone, ciò non toglie che anche di fronte ad un esito negativo la quarantena termina, con risoluzione dei sintomi, dopo 10 giorni + ulteriore tampone (se il tampone per i sintomi è stato effettuato prima del 10° giorno) ovvero dopo 14 giorni.

6) Fornitori e utenti

All'ingresso della struttura e nelle zone eventualmente interessate dalla presenza di persone (es. in caso di lavori o consegna forniture beni e servizi) sono dislocati distributori di disinfettante per permettere la sanificazione delle mani prima possibile.

L'accesso ai fornitori o agli utenti in genere, dovuto a casi di necessità, da concordare con Presidente, Direttore o Direttore amministrativo o soggetti da essi delegati, sarà consentito nel rispetto delle disposizioni dell'Istituto, quindi con utilizzo di mascherina chirurgica o FFP2, FFP3, KN95, nel rispetto delle dovute distanze interpersonali e con la stretta osservanza delle disposizioni specifiche impartite dal personale di riferimento che ne ha autorizzato l'accesso.

7) Igiene, pulizia e sanificazione degli ambienti, servizi igienici, impianti di condizionamento

Si raccomanda a tutti i soggetti che accedono alla struttura di lavare frequentemente le mani con acqua e sapone e di utilizzare il disinfettante messo a disposizione dall'Istituto mediante gli appositi dispenser, prima di iniziare l'attività, ripetendo frequentemente tali operazioni nell'arco della giornata.

L'Istituto individua servizi igienici riservati alle diverse categorie di soggetti presenti presso la sede:

- Servizi igienici utilizzati dal personale dell'Istituto;
- Servizi igienici utilizzati da utenti;
- Servizi igienici utilizzati da soggetti esterni, eventualmente differenziati sulla base della permanenza dei medesimi presso la sede (es. ai fornitori di beni e servizi che si trattengono per più giornate lavorative vengono riservati servizi dedicati, presso i quali gli operatori addetti potranno depositare i propri effetti personali, le attrezzature in dotazione, ecc.)

Si provvede all'apposizione di apposita cartellonistica per indicare i servizi come sopra descritti.

L'Istituto assicura la pulizia e la disinfezione giornaliera delle stanze e dei locali comuni di volta in volta utilizzati, con le modalità e l'utilizzo dei prodotti previsti dalle disposizioni vigenti e secondo le regole dettate dalle Autorità competenti.

In particolare vengono giornalmente impiegati presidi medico chirurgici per la spolveratura ad umido di scrivanie, tastiere computer, fotocopiatrici ed altre attrezzature in dotazione a uffici e aule, maniglie, punti di appoggio. La pulizia dei servizi igienici viene effettuata giornalmente. Si provvede inoltre alla pulizia e disinfezione giornaliera dei pavimenti di tutti i locali e delle parti comuni di cui è programmato l'utilizzo. Il personale addetto al servizio pulizia provvede inoltre alla preventiva aerazione di tutti i locali di cui si prevede l'utilizzo nelle diverse giornate.

Gli impianti di condizionamento presenti presso l'edificio, ove utilizzati, sono oggetto di pulizia e sanificazione giornaliera. Si provvede alla preventiva sanificazione giornaliera di tutti gli split presenti nei



locali di volta in volta utilizzati, a cura della ditta appaltatrice del servizio manutenzione delle apparecchiature in parola, come da contratto allo scopo sottoscritto.

8) Precauzioni in caso di rilevamento di contagiati

In caso di sintomi compatibili con sindrome influenzale (e da possibile infezione da COVID), è obbligo rimanere a casa e chiamare al telefono il medico di famiglia, o la guardia medica, oppure il numero verde regionale (800894545) e segnalarlo telematicamente alla direzione.

Al ricevimento della segnalazione di casi confermati l'Istituto mette in atto quanto previsto dalla circolare del Ministero della salute del 22/02/2020, in particolare:

- interdizione locali frequentati dal caso accertato fino a sanificazione avvenuta
- comunicazione di “caso confermato” nonché di “contatto stretto” con caso confermato, nel rispetto della riservatezza del medesimo, al personale che potrebbe essere venuto in contatto con il soggetto e indicazione di seguire scrupolosamente le disposizioni impartite dalle autorità sanitarie
- sanificazione degli ambienti secondo il protocollo “Pulizia di ambienti non sanitari”.

In caso di segnalazioni di persone individuate come contatti stretti con casi confermati, l'Istituto avvisa le persone che potrebbero essere venuti a contatto con il soggetto, dando indicazione di seguire le disposizioni impartite dalle autorità sanitarie e predisporre una accurata pulizia degli ambienti di lavoro con prodotti disinfettanti, favorendo l'attività di smart working.

Per tutto quanto non compreso nel presente protocollo in materia di aggiornamento delle indicazioni per la durata dell'isolamento e della quarantena dei casi confermati di Covid-19 e contatti stretti di casi confermati, nonché per l'utilizzo dei test diagnostici, si rinvia all'Allegato B al presente documento.

II - ULTERIORI SUGGERIMENTI E PRECAUZIONI

- Lavarsi spesso le mani;
- Sono vietati i contatti fisici (esempio stretta di mano);
- Deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale minima prescritta dalle disposizioni vigenti, fatti salvi straordinari casi di necessità (es. primo soccorso);
- Evitare di toccarsi bocca, occhi e naso con le mani;
- Evitare lo scambio di telefoni, tastiere, ufficio o altri strumenti di lavoro e/o studio.

1) Procedura per l'igiene delle mani

L'igiene delle mani è una misura fondamentale per la prevenzione e la protezione dal contagio.

Una corretta pulizia delle mani serve a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle stesse eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo.

È necessario lavare le mani:

- dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico;
- dopo aver tolto i guanti e altri dpi o indumenti protettivi;
- dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici;
- prima di lasciare l'area di lavoro;
- prima di mangiare, bere, assumere farmaci;

Utilizzare sempre il sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda.

Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofinando sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi. Risciacquare abbondantemente con acqua corrente e asciugare le mani con carta usa e getta o con un dispositivo ad aria calda.



Non toccare le maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usare una salviettina pulita, meglio se monouso. La durata totale della procedura è di circa 40-60 secondi.

Per la disinfezione delle mani con il gel, si consiglia di eseguire movimenti analoghi al lavaggio mani con acqua e sapone.

Il distanziamento sociale, confermato per i prossimi mesi, comporterà inevitabilmente l'obbligo di contenere le presenze negli ambienti di lavoro. Le disposizioni sullo smart working non differiranno da quelle attualmente in vigore. L'attività in presenza è consentita per il personale di amministrazione e segreteria e di coordinamento servizi al lavoro (a giorni alterni) al fine di garantire le attività essenziali dell'Istituto.

Negli uffici dovranno essere assegnate postazioni di lavoro alla massima distanza eventualmente anche con una riorganizzazione degli arredi, ove necessario.

IL PERSONALE IN SEDE E I SOGGETTI CHE ACCEDONO ALLA MEDESIMA DEVONO ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL PRESENTE PROTOCOLLO ED IMPARTITE DAL DELEGATO AL CONTROLLO DI CUI PUNTO I 1) E RISPETTARE TUTTE LE INDICAZIONI EVIDENZIATE NELLA APPOSITA CARTELLONISTICA SEGNALETICA.

L'ACCESSO IN SEDE PREVEDE UNA AUTODICHIARAZIONE CHE DEVE ESSERE RESA GIORNALMENTE E CONSEGNATA ALL'INGRESSO SULLA BASE DELLE INDICAZIONI IMPARTITE DAL PERSONALE ADDETTO.

La suddetta autodichiarazione è soggetta a periodici aggiornamenti, sulla base dell'andamento epidemiologico e delle necessità che si dovessero via via presentare.

Per gli allievi minorenni verrà predisposto un patto con le famiglie, da sottoscrivere una tantum in sede di iscrizione, sulla base del quale le medesime si impegnano a rispettare comportamenti adeguati e a comunicare all'Istituto qualsiasi informazione utile per contrastare e contenere la diffusione del virus covid-19.

2) INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Nel caso in cui si rendano necessari interventi di primo soccorso da parte dei componenti della squadra di emergenza non dovranno essere effettuate manovre respiratorie, fatta eccezione per i bambini, come previsto dalle Linee Guida della ERC (European Resuscitation Council) per l'emergenza Covid-19.

III - SMART-WORKING E DIDATTICA A DISTANZA

L'Istituto provvede a riorganizzare il lavoro degli uffici amministrativi sulla base delle normative vigenti in materia di smart-working, tenuto conto della realtà organizzativa interna e delle attività che si svolgono in presenza.

Tra gli elementi essenziali della programmazione del lavoro agile per il personale amministrativo, vengono tenuti in debita considerazione gli aspetti correlati alle situazioni familiari, personali e di salute, nonché le modalità di spostamento del personale, con o senza utilizzo di mezzi pubblici.

In ottemperanza agli artt.36 – 117 del D.Lgs. 81/08 relativo alle norme sulla salute e sicurezza riguardanti le attività connesse alla Didattica a Distanza ed in particolare:



- **Art. 15** - misure generali di tutela **lett.d)**, che richiama il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro
- **Art. 18** - obblighi del datore di lavoro **lett. i)** informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione “

Visto il titolo VII attrezzature munite di video terminale (artt. 172-177)

Considerato inoltre che la didattica a distanza si può svolgere sia mediante attività sincrona che asincrona,

Per tutto quanto esposto il datore di lavoro DISPONE quanto segue:

- devono essere previste pause/sospensioni della durata di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al videoterminale, durante le quali è consigliabile sgranchirsi le braccia e la schiena, senza impegnare gli occhi;
- Le modalità di formazione sincrone e asincrone della didattica a distanza, dovranno essere adeguatamente gestite e commisurate da ciascun docente in modo da ridurre i rischi di affaticamento e di sovraesposizione al collegamento video;
- L'illuminazione della postazione deve garantire una luminosità sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante;
- Evitare riflessi sullo schermo ed eccessivi contrasti di luminanza e abbagliamenti dell'operatore/operatrice, disponendo la postazione di lavoro in funzione dell'ubicazione delle fonti di luce naturale e artificiale (in particolare le postazioni vanno posizionate in modo da avere la sorgente luminosa a fianco);
- Assumere la postura corretta di fronte al video, con i piedi ben appoggiati sul pavimento e la schiena poggiata allo schienale della sedia nel tratto lombare. Non usare sedili senza schienale;
- Posizionare lo schermo del video di fronte in maniera che, anche agendo su eventuali meccanismi di regolazione, lo spigolo superiore dello schermo sia posto un po' più in basso dell'orizzontale che passa per gli occhi dell'operatore/operatrice e ad una distanza dagli occhi pari a circa 50-70 cm;
- Disporre la tastiera davanti allo schermo, il mouse od eventuali altri dispositivi di uso frequente, sullo stesso piano della tastiera ed in modo che siano facilmente raggiungibili;
- Eseguire la digitazione e utilizzare il mouse evitando irrigidimenti delle dita e del polso, curando di tenere gli avambracci appoggiati sul piano di lavoro in modo da alleggerire la tensione dei muscoli del collo e delle spalle.

Per tutto quanto non compreso nel presente documento e suo allegato A si rinvia ad appositi decreti emanati dal Presidente e dal Direttore, in attuazione del protocollo stesso e in base all'andamento epidemiologico e alle vigenti normative.

IV – ATTIVITA' DIDATTICHE

Durante lo svolgimento delle attività didattiche in presenza è sempre obbligatorio indossare la mascherina, fatta eccezione per il canto e gli strumenti a fiato.

Per tali discipline vengono posizionati nelle aule appositi distanziatori in plexiglass tra docente, allievo e accompagnatore al pianoforte. Si raccomanda l'uso della mascherina non appena terminate le esecuzioni.

Vengono individuate a cura della Direzione alcune aule ad uso esclusivo per le lezioni di canto e strumenti a fiato, ove vengono collocati i distanziatori, che non devono in alcun modo essere movimentati da personale non autorizzato.



Per l'anno formativo 2020/2021 tutte le lezioni collettive vengono gestite con modalità a distanza. Ove svolte in presenza devono essere organizzate in piccoli gruppi, indicativamente composti da un massimo di cinque persone, compatibilmente con le dimensioni dell'aula utilizzata, nel rispetto delle distanze di sicurezza e sempre con l'obbligo di indossare la mascherina. Per ogni aula si provvede a determinare il numero massimo di persone che possono accedervi garantendo le corrette misure di distanziamento.

Per le disposizioni non contenute nel presente protocollo si rinvia all'allegato A e ai decreti attuativi emanati da Presidente e Direttore.

V – INTERFERENZE CON ALTRI SOGGETTI

DOCSERVIZI SOOC.COOP.

All'interno dell'edificio sede dell'Istituto, in forza della convenzione per l'A.S. 2020/2021, con decorrenza dal 5 ottobre 2020 al 30 giugno 2021, accederanno regolarmente utenti e personale della Doc servizi soc. coop. per lo svolgimento delle attività didattiche con metodo Suzuki.

Utenti e personale della cooperativa devono rispettare tutto quanto previsto dal presente documento, nonché dalla convenzione citata, con particolare riferimento allo specifico protocollo allegato alla convenzione medesima.

BIBLIOTECA RAGAZZI “PATERNICO’-PRINI”

Al piano terra dell'edificio di via Volta 31 è collocato il servizio comunale Biblioteca ragazzi “Paternicò-Prini”, in locali separati e non comunicanti con quelli utilizzati dal personale e dagli utenti dell'Istituto; Considerato che non risulta necessario predisporre alcun Duvri per l'Istituto, in presenza del presente protocollo;

Atteso che:

- è stato acquisito agli atti il protocollo di sicurezza anticontagio Covid-19, adottato dal Comune di Pavia e sottoscritto in data 8 maggio 2020 a titolo di aggiornamento del DVR;
- è stato altresì acquisito il DUVRI sottoscritto per la gestione del servizio in appalto di gestione della biblioteca alla Società cooperativa Arché;
- i servizi igienici a disposizione per la Biblioteca ragazzi vengono utilizzati unicamente dal personale della stessa e non possono essere utilizzati dagli utenti;
- per accedere ai servizi igienici il personale della biblioteca dispone della necessaria chiave di accesso alla zona antistante i bagni e si impegna a chiudere immediatamente la porta a chiave.
- per quanto sopra riportato non si rilevano interferenze tra le attività dell'Istituto e le attività della Biblioteca ragazzi.

Pavia, 28 ottobre 2020

PRESIDENTE – DATORE DI LAVORO
DIRETTORE – DELEGATO ALLA SICUREZZA
RSPP
MEDICO COMPETENTE
DIRETTORE AMMINISTRATIVO – RLS
RESPONSABILE SQUADRA PRIMO SOCCORSO
RESPONSABILE PRIVACY – DPO

Eligio Piero Roberto Gatti
Cinzia Piccini
Riccardo Savarino
Paolo Rosa
Claudia Gallorini
Monica Dapiaggi
Riccardo Michele Colangelo

**ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE, AI SENSI ART. 24 DEL VIGENTE
CODICE PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (D.LGS. 7/3/2005, N. 82 E S.M.I.)**



**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE
PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO
DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19
PRESSO L'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "FRANCO VITTADINI"
Aggiornamento del 28 ottobre 2020**

UTILIZZO MASCHERINA

E' consentito rimuovere la mascherina unicamente nelle seguenti situazioni:

- 1) Nel caso un soggetto presente presso l'Istituto presenti gravi difficoltà respiratorie e necessiti pertanto di cure di primo soccorso e/o mediche;
- 2) Per insegnanti e allievi di canto e strumenti a fiato, per la sola durata dell'esecuzione, che deve essere alternata studente/docente;
- 3) Al momento del consumo di alimenti e bevande, per la durata minima indispensabile, presso luogo isolato, ove non siano presenti altre persone. Dopo la consumazione di alimenti e bevande il locale deve essere immediatamente aerato.

E' preferibile che gli studenti non consumino alimenti e bevande all'interno dell'Istituto, fatte salve particolari circostanze autorizzate dall'insegnante di riferimento, dal Direttore o dal personale amministrativo.

Il personale può consumare cibo all'interno della propria aula o del proprio ufficio, purché si trovi solo nella stanza, che deve essere aerata immediatamente dopo.

Vengono fornite a tutto il personale mascherine di tipo chirurgico, fatta eccezione per: docenti di canto e strumenti a fiato e accompagnatori al pianoforte e tutto il personale amministrativo e di reception, cui vengono fornite mascherine FFP2.

Non vengono fornite mascherine agli studenti.

ACCESSO ALL'ISTITUTO

Per l'accesso all'Istituto è sempre obbligatorio il passaggio al termoscanner e la compilazione dell'autodichiarazione presso la reception

AULA RISTORO

E' sconsigliato il consumo di alimenti e bevande presso l'aula ristoro, nella quale si accede solo per prelevare il prodotto desiderato, una persona alla volta. L'eventuale consumo sul posto è consentito solo in assenza di altre persone e con la finestra aperta.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il mancato rispetto di quanto previsto dal protocollo è motivo di provvedimenti disciplinari per docenti e studenti e può comportare sanzioni da CCNL per i dipendenti, l'immediata risoluzione del contratto per collaboratori e fornitori esterni e la sospensione o l'espulsione degli studenti.

ATTIVITA' ISPETTIVE

L'Istituto mette in atto, tramite il proprio personale, attività ispettive periodiche, anche all'interno delle aule, per verificare lo scrupoloso rispetto di quanto previsto dal protocollo.

RESPONSABILIZZAZIONE DEL PERSONALE E DEGLI STUDENTI

Tutto il personale in servizio presso l'ente, con qualunque tipologia contrattuale e tutti gli studenti, sono invitati a collaborare per garantire il puntuale rispetto del protocollo e della vigente normativa per il contrasto ed il contenimento del virus covid-19. Si invitano pertanto tutti i dipendenti, i collaboratori, il personale somministrato e gli studenti a mettere in atto tutte le misure necessarie per far rispettare le norme e le disposizioni previste e a segnalare i comportamenti non conformi al Direttore o al personale amministrativo.



REFERENTE COVID – LOCALE COVID – DELEGATO PER LA DISABILITA'

Il referente per il covid-19 è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella persona del Direttore amministrativo, Claudia Gallorini, che a sua volta delega in sua assenza: Irene Alfinito, Alessandro Anzalone, Beatrice Bertolotti, Monica Dapiaggi.

Il locale in cui devono essere isolati eventuali casi sospetti in attesa del rientro presso il proprio domicilio è stato individuato nell'aula professori.

Il delegato per la disabilità, cui spetta di mettere in atto quanto necessario per il supporto e la comunicazione a studenti con disabilità è individuato nella persona di Monica Dapiaggi, che delega in sua assenza Beatrice Bertolotti.

LEZIONI IN PRESENZA

Ai fini della tracciabilità, nonché ai fini organizzativi, per lo svolgimento delle lezioni in presenza tutti i docenti dei corsi accademici e non accademici devono preliminarmente fornire il puntuale calendario delle lezioni, con orari e nominativi degli studenti; devono comunicare agli operatori di reception le eventuali variazioni o assenze e compilare tempestivamente il registro delle presenze, gestito in forma digitale.

I docenti devono prestare la massima attenzione nella prenotazione delle aule, che può essere gestita dagli operatori di reception solo in casi particolari e motivati.

Sulla base dell'andamento della situazione epidemiologica il Direttore ha facoltà di disporre temporaneamente e in ogni momento le lezioni in presenza per particolari discipline, considerate particolarmente a rischio (ad esempio canto e strumenti a fiato) o per tutte le discipline.

LEZIONI A DISTANZA – DIDATTICA INTEGRATA

Su disposizione del Direttore, su richiesta dello studente o sulla base di comprovata esigenza del docente (motivata a puro titolo esemplificativo da: abituale utilizzo di mezzi pubblici per gli spostamenti, impedimento nell'utilizzo degli stessi, malessere temporaneo, quarantena fiduciaria, ecc.) le lezioni individuali o di gruppo possono essere gestite a distanza, mediante le piattaforme consigliate o autorizzate dalla Direzione.

E' possibile gestire la didattica in modalità integrata, con l'utilizzo nei locali dell'Istituto di linea GARR alternata alle lezioni in presenza.

Per agevolare i lavori della segreteria e rendere un miglior servizio a tutti gli utenti è fatto obbligo ai docenti e agli studenti di utilizzare l'indirizzo di posta elettronica istituzionale (dominio conspv).



Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE WELFARE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it

welfare@pec.regione.lombardia.it

Protocollo G1.2020.0034843 del 19/10/2020

Ai Direttori Generali

ATS
ASST

LORO SEDI

Oggetto : aggiornamento delle indicazioni per la durata dell'isolamento e della quarantena dei casi confermati di Covid-19 e contatti stretti di casi confermati; utilizzo dei test diagnostici

Facendo seguito alla trasmissione della Circolare n. 032850 del 12 ottobre 2020 del Ministero della Salute avente oggetto "COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena." Che comunque si allega, di seguito si forniscono le indicazioni per la puntuale applicazione.

1) Gestione ISOLAMENTI/QUARANTENE E RIAMMISSIONE IN COMUNITA'

Si richiamo in premessa le definizioni indicate nella circolare (isolamento e quarantena, caso sospetto, caso confermato sintomatico/asintomatico).

La gestione in base ai possibili scenari è riassunta in tabella 1

	Provvedimento	Durata isolamento	Riammissione in comunità
CASI POSITIVI ASINTOMATICI	Isolamento	10 giorni dall'esecuzione del tampone molecolare diagnostico.	Esito negativo da tampone molecolare a fine isolamento eseguito a partire dal 10° giorno
CASI POSITIVI SINTOMATICI	Isolamento	10 giorni dall'inizio dei sintomi (in caso di sintomi sfumati e difficilmente collocabili in arco temporale si fa riferimento alla data del tampone positivo)	Esito negativo da tampone molecolare a fine isolamento eseguito a partire dal 10° giorno con almeno gli ultimi 3 giorni prima del tampone senza sintomi * (Nella valutazione dei sintomi non si tiene conto ageusia/disgeusia e anosmia)

Responsabile del procedimento:

DANILO CEREDA Tel. 02/6765.2037
MARIA GRAMEGNA Tel. 02/6765.3118

CONTATTI STRETTI ASINTOMATICI	quarantena	10 giorni dall'ultimo contatto con il caso **	Tampone antigenico rapido o molecolare negativo a fine quarantena eseguito a partire dal 10° giorno
CONTATTI STRETTI SINTOMATICI	Quarantena ***	10 giorni dall'ultimo contatto con il caso **	Risoluzione della sintomatologia e tampone antigenico rapido o molecolare negativo a fine quarantena eseguito a partire dal 10° giorno

* Per i casi POSITIVI (sia sintomatici, sia asintomatici) in caso di esito positivo al tampone di controllo è possibile ripetere il tampone dopo 1 settimana per verificare la negativizzazione.

In alternativa o in caso di ulteriore positività l'isolamento del positivo termina 21 giorni dalla data di esecuzione del 1° tampone positivo, con almeno l'ultima settimana in assenza di sintomi (ad eccezione di ageusia/disgeusia).

** Ove non sia possibile proporre il tampone a partire dal 10° giorno (per motivi organizzativi o altri motivi riconducibili al paziente, ad esempio impossibilità ad eseguire il tampone etc) è possibile concludere la quarantena dopo 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso senza la necessità di eseguire il tampone.

*** se il contatto stretto è sintomatico, essendoci contestualmente il criterio dei sintomi e il criterio epidemiologico è opportuno eseguire subito un tampone, ciò non toglie che anche di fronte ad un esito negativo la quarantena termina, con risoluzione dei sintomi, dopo 10 giorni + ulteriore tampone (se il tampone per i sintomi è stato effettuato prima del 10° giorno) ovvero dopo 14 giorni.

Di seguito si riportano alcuni esempi – non esaustivi di tutte le situazioni

Gestione paziente asintomatico

Paziente ASINTOMATICO e che permane ASINTOMATICO

01 ott	02 ott	03 ott	04 ott	05 ott	06 oyy	07 ott
Il paziente fa il test molecolare Giorno 1 inizio isolamento	Giorno 2 Referto: Positivo	Giorno 3	Giorno 4	Giorno 5	Giorno 6	Giorno 7
08 ott	09 ott	10 ott	11 ott	12 ott	13 ott	14 ott
Giorno 8	Giorno 9	Giorno 10 Test molecolare	Esito negativo fine isolamento			
15 ott	16 ott	17 ott	18 ott	19 ott	20 ott	21 ott

Responsabile del procedimento:

DANILO CEREDA Tel. 02/6765.2037
MARIA GRAMEGNA Tel. 02/6765.3118

Gestione paziente sintomatico

Primo esempio

Paziente SINTOMATICO

01 ott	02 ott	03 ott	04 ott	05 ott	06 ott	07 ott
Giorno 1 Inizio Sintomi	Giorno 2 segnalazione di sospetto covid Inizio isolamento	Giorno3 Test molecolare	Giorno 4 Referto positivo	Giorno 5	Giorno 6	Giorno 7 primo giorno senza sintomi
08 ott	09 ott	10 ott	11 ott	12 ott	13 ott	14 ott
Giorno 8 Secondo giorno senza sintomi	Giorno 9 Terzo giorno senza sintomi	Giorno 10 Test molecolare	Referto negativo fine isolamento			
15 ott	16 ott	17 ott	18 ott	19 ott	20 iott	21 ott

Secondo esempio

Paziente SINTOMATICO che diventa rapidamente asintomatico

01 ott	02 ott	03 ott	04 ott	05 ott	06 ott	07 ott
Giorno 1 Inizio Sintomi Inizio isolamento	Giorno 2 Test molecolare	giorno 3 Referto positivo	Giorno 4	Giorno 5 Primo giorno senza sintomi	Giorno 6 Secondo giorno senza sintomi	Giorno 7 Terzo giorno senza sintomi
08 ott	09 ott	10 ott	11 ott	12 ott	13 ott	14 ott
Giorno 8	Giorno 9	Giorno 10	Giorno 11	Giorno 12	Giorno 13 primo giorno senza sintomi	Giorno 14 secondo giorno senza sintomi
15 ott	16 ott	17 ott	18 ott	19 ott	20 iott	21 ott
Giorno 15 terzo giorno senza sintomi	Giorno 16 Test molecolare	Giorno 17 Referto negativo fine isolamento				

Terzo esempio

Paziente SINTOMATICO o ASINTOMATICO con esito ancora positivo al 10° giorno

01 ott	02 ott	03 ott	04 ott	05 ott	06 ott	07 ott
Giorno 1 Inizio Sintomi Inizio isolamento	Giorno 2 Test molecolare	Giorno 3 Referto positivo	Giorno 4	Giorno 5 Primo giorno senza sintomi	Giorno 6 Secondo giorno senza sintomi	Giorno 7 Terzo giorno senza sintomi
08 ott	09 ott	10 ott	11 ott	12 ott	13 ott	14 ott

Responsabile del procedimento:

DANILO CEREDA Tel. 02/6765.2037
 MARIA GRAMEGNA Tel. 02/6765.3118

Giorno 8	Giorno 9	Giorno 10 Test molecolare	Giorno 11 Referto positivo, continuare isolamento	Giorno 12	Giorno 13	Giorno 14
15 ott	16 ott	17 ott	18 ott	19 ott	20 iott	21 ott
Giorno 15	Giorno 16	Giorno 17 È possibile ripetere il test molecolare e se negativo finire l'isolamento	Giorno 18	Giorno 19	Giorno 20	Giorno 21 fine isolamento

Quarto esempio

Paziente SINTOMATICO che rimane per MOLTO TEMPO SINTOMATICO

01 ott	02 ott	03 ott	04 ott	05 ott	06 ott	07 ott
Giorno 1 Inizio Sintomi Inizio isolamento	Giorno 2 Test molecolare	Giorno 3 Referto positivo	Giorno 4	Giorno 5	Giorno 6	Giorno 7
08 ott	09 ott	10 ott	11 ott	12 ott	13 ott	14 ott
Giorno 8	Giorno 9	Giorno 10	Giorno 11	Giorno 12	Giorno 13 Primo giorno senza sintomi	Giorno 14 Secondo giorno senza sintomi
15 ott	16 ott	17 ott	18 ott	19 ott	20 iott	21 ott
Giorno 15 Terzo giorno senza sintomi	Giorno 16 Test molecolare	Giorno 17 referto negativo fine isolamento				

Gestione contatto stretto

Si richiama la **Circolare Ministeriale 0018584-29/05/2020-DGPRES-DGPRES-P** per la definizione di contatto

Definizione del termine "contatto"

Un contatto di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona che ha avuto contatti con il caso indice in un arco di tempo che va da 48 ore prima della raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

Di seguito si riportano alcuni esempi – non esaustivi di tutte le situazioni:

Responsabile del procedimento:

DANILO CEREDA Tel. 02/6765.2037
 MARIA GRAMEGNA Tel. 02/6765.3118

Contatto stretto CONVIVENTE che rimane ASINTOMATICO tutto il tempo

01 ott	02 ott	03 ott	04 ott	05 ott	06 ott	07 ott
Referto positivo del caso Giorno 1 Prescrizione di quarantena inizio isolamento	Giorno 2	Giorno 3	Giorno 4	Giorno 5	Giorno 6	Giorno 7
08 ott	09 ott	10 ott	11 ott	12 ott	13 ott	14 ott
Giorno 8	Giorno 9	Giorno 10 Test molecolare o test antigenico	Giorno 11 referto negativo fine isolamento			
15 ott	16 ott	17 ott	18 ott	19 ott	20 ott	21 ott

Contatto stretto NON CONVIVENTE che rimane ASINTOMATICO tutto il tempo

01 ott	02 ott	03 ott	04 ott	05 ott	06 ott	07 ott
Giorno 1 ultimo contatto con il caso positivo *	Giorno 2 (il contatto non ha incontrato il caso positivo)*	Referto positivo del caso Giorno 3 Prescrizione di quarantena inizio isolamento	Giorno 4	Giorno 5	Giorno 6	Giorno 7
08 ott	09 ott	10 ott	11 ott	12 ott	13 ott	14 ott
Giorno 8	Giorno 9	Giorno 10 Test molecolare o test antigenico	Giorno 11 referto negativo fine isolamento			
15 ott	16 ott	17 ott	18 ott	19 ott	20 ott	21 ott

* in questi giorni il contatto di caso non è in quarantena in quanto non è ancora nota la positività del caso

Contatto stretto non CONVIVENTE SINTOMATICO (vale anche per il CONVIVENTE)

01 ott	02 ott	03 ott	04 ott	05 ott	06 ott	07 ott
--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

Responsabile del procedimento:

DANILO CEREDA Tel. 02/6765.2037
 MARIA GRAMEGNA Tel. 02/6765.3118

Giorno 1 ultimo contatto con il caso positivo*	Giorno 2*	Referto positivo del caso Giorno 3 Prescrizione di quarantena inizio isolamento	Giorno 4 Test molecolare o test antigenico	Giorno 5 Referto negativo continua isolamento	Giorno 6	Giorno 7
08 ott	09 ott	10 ott	11 ott	12 ott	13 ott	14 ott
Giorno 8	Giorno 9	Giorno 10 Test molecolare o test antigenico	Giorno 11 referto negativo fine isolamento			
15 ott	16 ott	17 ott	18 ott	19 ott	20 ott	21 ott

2) Utilizzo test antigenici

In allegato si trasmette il documento ISS “**Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica – nota tecnica ad interim aggiornata il 16 ottobre 2020**”, trasmessa con nota protocollo 0015708 – P – 17/10/2020.

In particolare si porta l’attenzione sui seguenti aspetti:

- i dati relativi ai test da qualsiasi soggetto vengano eseguiti devono essere riportati al Dipartimento di Prevenzione (DdP – DIPS in Lombardia) per evitare ripetizioni di test e soprattutto un allineamento tra risultati dei test e azioni di sanità pubblica da parte del DdP.
- la persona in attesa del risultato del test deve essere posta in quarantena
- in caso di collegamento epidemiologico + positività a test antigenico rapido si considera in caso sospetto/contatto si considera “confermato”.

Verrà attivato apposito setting di registrazione del test rapido.

Stante quanto sopra e in relazione alla nota Ministeriale sopracitata, la nota G1.2020.0034096 del 12/10/2020 avente ad oggetto “utilizzo test antigenici (rapid diagnostic test Ag-RDTs - tampone nasofaringeo) per la sorveglianza COVID -19”, viene modificata come di seguito:

- a) le modalità ed i periodi di isolamento devono essere aggiornati come da indicazioni della Circolare Ministeriale e illustrato nel paragrafo precedente;
- b) per il paziente sintomatico che giunge in PS ma che viene valutato non meritevole di ricovero e con esito negativo al tampone antigenico rapido è necessario effettuare tampone molecolare prima dell’invio a domicilio al monitoraggio/valutazione del curante (rimane l’indicazione all’isolamento); in attesa della conferma di negatività del molecolare è indicato isolamento fiduciario);
- c) il paziente con esito positivo al tampone antigenico rapido e link epidemiologico e che giunge in PS e viene valutato meritevole di ricovero non necessita di conferma con tampone molecolare.

Responsabile del procedimento:

DANILO CEREDA Tel. 02/6765.2037
 MARIA GRAMEGNA Tel. 02/6765.3118

3) Contact tracing

Stante l'incrementarsi dei casi e nella necessità di garantire velocità nel tracciamento dei contatti e conseguente disposizione di isolamento, si chiede di incrementare il personale dedicato a tale attività attraverso una riorganizzazione del programma di lavoro non differibile con particolare riguardo al personale che già nel corso della prima fase epidemica ha collaborato nel contact tracing e appartenente sia ai servizi DIPS che ad altri dipartimenti di ATS, con particolare riguardo a personale (medico, infermieristico, tecnico), e prevedendo ove non già effettuato, momenti di formazione sul campo.

Si chiede inoltre che il personale assegnato a seguito della DGR 3114 anche ad ASST venga prioritariamente destinato alle inchieste epidemiologiche dei casi ospedalieri e agli aspetti relativi alla acquisizione di tutte le informazioni complete necessarie a tale scopo (vedi completezza tracciato laboratori), garantendo ad ATS con modalità da concordare ulteriore collaborazione anche per le inchieste svolte dal DIPS sui casi del territorio.

Il Cruscotto di Sorveglianza è attivo ed accessibile a tutti i MMG/PLS; si richiama pertanto quanto disposto dalla DGR 3114/2020 e dagli accordi con la medicina convenzionata in relazione alla effettuazione da parte del MMG/PLS degli atti conseguenti all'individuazione dei casi e loro segnalazione:

- inchiesta epidemiologica con raccolta delle informazioni sui contatti stretti/conviventi;
- indicazione di isolamento per i casi e della quarantena per i contatti stretti (e relative certificazioni);
- prenotazione diretta del tampone (è attiva la possibilità per il MMG/PLS di prenotare direttamente il tampone attraverso sMAINF o applicativi regionali).

Nel documento ISS sopra citato si precisa che "Se la richiesta dei test diagnostici, anche in ambito scolastico, per i contatti stretti, viene effettuata dal PLS/MMG, deve essere sempre accompagnata dalla segnalazione al Dipartimento di Prevenzione di competenza. Allo stesso tempo deve essere raccomandato al soggetto di rispettare l'isolamento domiciliare in attesa del risultato del test."

SI raccomanda alle ATS di condividere la presente nota con la medicina del territorio, i soggetti interessati del Sistema Sanitario e Socio Sanitario Regionale

Cordiali Saluti

IL DIRETTORE GENERALE

MARCO TRIVELLI

Allegati:

File 2020_10_12 Italia circolare 032850 indicazioni coronavirus revisione provvedimenti per quarantena e guarigione.pdf

File 7657-COV19_17-10-2020.pdf

File 2020_10_19_ esempi nota test rapidi.docx

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis

Responsabile del procedimento:

DANILO CEREDA Tel. 02/6765.2037

MARIA GRAMEGNA Tel. 02/6765.3118